



## **DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO CAMERALE N. 8 DEL 28/12/2018**

Oggetto: Bilancio Preventivo 2019: Approvazione.

### **IL CONSIGLIO CAMERALE**

Il Presidente sottopone al Consiglio il Bilancio Preventivo 2019, la cui proposta, predisposta dalla Giunta nella seduta del 19/12/2018 con deliberazione n. 32, è accompagnata dal parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti.

Vista la Legge n.580/93 recante "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", come modificata dal Decreto Legislativo 23/10 e dal D.Lgs. 219/2016;

vista la deliberazione del Consiglio Camerale n.1 del 15/10/2018 di insediamento del Consiglio Camerale;

visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio camerale approvato con la Deliberazione Consiliare n.10 del 31.07.2001;

visto il Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione di Giunta n. 178 del 20 ottobre 2011;

Il Dirigente dell'Area Gestione Risorse Dott.ssa Ilaria Desiderio che attesta la regolarità del procedimento svolto, la correttezza per i profili di competenza, la veridicità degli atti richiamati e la loro esistenza presso l'ufficio istruttore, avanza la seguente relazione istruttoria e proposta di determinazione.

La Legge 196/2009 ha avviato un vasto processo di riforma della contabilità e della finanza pubblica attraverso l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle pubbliche amministrazioni, al fine di favorire il coordinamento della stessa attraverso l'omogeneizzazione dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo;

Il successivo D.Lgs. 91/2011 recante disposizioni su quanto previsto dalla L. 196/2009, individua, all'art. 1, le Amministrazioni Pubbliche a cui tale profonda innovazione è rivolta, in quelle riportate nell'elenco ISTAT e pubblicato annualmente nella G.U. entro il 31 luglio di ogni anno. Rientrano in tale elenco anche le Camere di Commercio;



L'art. 16 del succitato Decreto stabilisce, che gli enti in contabilità economica e che operano attraverso l'elaborazione del Budget annuale, allo scopo di assicurare il consolidamento e il monitoraggio dei conti, adottano le procedure, i criteri e le modalità predisposte con Decreto del Ministero dell'Economia e Finanza;

In attuazione di quanto sopra riportato è stato emanato il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27/03/2013 recante "*criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle AA.PP. in contabilità civilistica*", che stabilisce i criteri e le modalità per la predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, definendo altresì, gli schemi di programmazione delle risorse, che dovranno essere adottati dalle stesse amministrazioni a partire dal 1 settembre 2013;

L'art. 1 cita che "Ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti revisionali delle Amministrazioni Pubbliche, che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c. 1, lett. A) del D.Lgs. 31/05/2011 n. 91, in regime di contabilità civilistica, ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto legislativo, è rappresentato almeno dai seguenti documenti:

- a) Budget economico pluriennale
- b) Budget economico annuale

L'art. 2 sancisce che, il Budget economico annuale "*deve essere redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto stesso*"

Il comma 4 stabilisce che, sono allegati al budget economico annuale:

- a) Budget economico pluriennale;
- b) Il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, di cui all'art. 9, c. 3;
- c) Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite D.P.C.M. 18/09/2012;
- d) La relazione del Collegio dei Revisori dei conti o sindacale.

Ai sensi del comma 2 art. 1 il Budget Pluriennale deve coprire un periodo di tre anni, in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione approvati dagli organi di indirizzo politico, deve essere formulato in termini di competenza economica, presentare un'articolazione delle poste coincidenti con quella del Budget economico annuale;

Il Ministero delle Attività Produttive ha rimandato all'emanazione del Nuovo Regolamento di contabilità la definizione del rapporto tra la generale disciplina prevista per le Pubbliche Amministrazioni e quella specifica prevista per il sistema camerale.



Nelle more dell'emanazione del testo di riforma del Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio, il Ministero delle Attività Produttive ha dettato omogenee indicazioni al fine di consentire agli enti di assolvere agli obblighi dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal Decreto 27/03/2013 (cfr. circ. 141823/2013).

Pertanto le Camere di Commercio sono tenute ad approvare entro il 31/12/2018:

- a) Preventivo economico, ai sensi dell'art. 6 del DPR 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A al DPR medesimo;
- b) Budget direzionale redatto secondo lo schema allegato B - DPR 254/2005 (art. 8);
- c) Budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1 al decreto 27/03/2013 e definito su base triennale;
- d) Budget economico annuale secondo quanto previsto dall'allegato 2 decreto 27/03/2013 (riclassificato);
- e) Il prospetto delle previsioni di Entrata e delle previsioni di Spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27/3/2013;
- f) Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite D.P.C.M. 18/09/2012;

La Camera di commercio è tenuta a predisporre, inoltre, ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/2005, la relazione illustrativa al Preventivo Economico.

Il Collegio dei Revisori dei Conti deve esprimere, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del decreto legislativo 30 giugno 2011 n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 Legge 196/2009", il proprio parere sul documento previsionale di cui all'allegato A) al Regolamento, verificando, altresì, che siano stati applicati i criteri indicati nella nota n. 148123 del 12.09.2013 del Ministero dello Sviluppo Economico.

La bozza di bilancio Preventivo redatta, in coerenza con il D.P.R. n.254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", è conforme ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale, ed è stata formulata sulla base della programmazione degli oneri, della prudentiale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio di bilancio, che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati, risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato, e di quello economico che si prevede, prudenzialmente, di



conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo (art. 2 comma 2).

Il preventivo annuale è articolato per le quattro funzioni istituzionali previste dal regolamento: 1) Organi Istituzionali e Segreteria Generale; 2) Servizi di Supporto; 3) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato; 4) Studi, Formazione, Informazione e Promozione Economica.

Nell'ottica del contenimento della spesa derivante dalla riduzione dei proventi da diritto annuale, il Presidente ha ridotto ulteriormente le quote associative ..

Nel 2016 le sei Aziende Speciali si sono fuse in una Azienda unica S.I. Impresa. Il contributo ordinario riconosciuto all'Azienda per l'anno 2019 è pari a €2.500.000,00 di cui €20.000,00 quale contributo c/impianti.

La bozza di Preventivo è stata effettuata sulla scorta delle richieste pervenute dai rispettivi Dirigenti di Area competenti e dei provvedimenti amministrativi già in essere che hanno un impatto anche sull'annualità 2019.

Le previsioni riportate nella bozza di preventivo suddetto sono state altresì analizzate dal Presidente, tenuto conto della "mission" dell'Ente e degli obiettivi strategici che si prevede di perseguire nell'anno 2019.

Il Preventivo economico presenta un disavanzo pari a **€ -5.977.770,80**

Il pareggio di bilancio si ottiene utilizzando gli avanzi patrimonializzati, realizzati negli anni precedenti, disponibili al 01.01.2019 che sono pari a 107.583.228,18 milioni di euro

<b>CALCOLO DISPONIBILITA' AVANZO</b>	
AVANZI PATRIMONIALIZZATI ANNI PRECEDENTI	104.221.113,32
AVANZO D'ESERCIZIO STIMATO ANNO 2018	3.362.114,86
AVANZI PATRIMONIALIZZATI DISPONIBILI AL 01.01.2019	<b>107.583.228,18</b>
DISAVANZO DI ESERCIZIO STIMATO ANNO 2019	- 5.977.770,80
AVANZI PATRIMONIALIZZAZI DISPONIBILI AL 31/12/2019	<b>101.605.457,38</b>

La Camera è tenuta altresì a predisporre, ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/2005, la relazione illustrativa al preventivo economico (allegato 8);

Il Collegio dei Revisori dovrà redigere ai sensi dell'art. 30 D.P.R. 254/2005 e dell'art. 20 comma 3 D.lgs 123 del 30 giugno 2011 la Relazione;



La bozza di bilancio Preventivo redatta, in coerenza con il D.P.R. n.254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", è conforme ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale, ed è stata formulata sulla base della programmazione degli oneri, della prudente valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio di bilancio, che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati, risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato, e di quello economico che si prevede, prudenzialmente, di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo (art. 2 comma 2);

### **Ciò Premesso**

Acquisito il Bilancio Preventivo e il Piano Performance 2019 della Azienda Speciale S.I. Impresa approvato dal Presidente con Del. n 78 del 18/12/2018;

Vista la Delibera di Giunta n.32 del 19/12/2018 con la quale è stata approvata la proposta di Bilancio Preventivo 2019;

Rilevato che il Collegio dei Revisori ai sensi del citato art.20 comma 3 del decreto legislativo 30/06/2011 n. 123, nel verbale n. 86 del 27/12/2018, acquisito al protocollo n. 55709 del 27/12/2018, che si allega al presente provvedimento, ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio del Bilancio di previsione predisposto dalla Giunta adottato con Delibera n. 32 del 19/12/2018.

### **Propone**

- di approvare la bozza del Preventivo Economico 2019 come da DPR 254/2005 - Allegato A (allegato 1) e dai seguenti documenti redatti ai sensi del DM 27 marzo 2013:

1. Budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1 al decreto 27/03/2013 e definito su base triennale (allegato 2);
2. Budget economico annuale secondo quanto previsto dall'allegato 2 al decreto 27/03/2013 (riclassificato) (allegato 3);
3. Il prospetto delle previsioni di Entrata e delle previsioni di Spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27/3/2013 (allegato 4 - 5);
4. Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite D.P.C.M. 18/09/2012 (allegato 6);



5. Budget Direzionale Allegato B (allegato 7).

Il Dirigente Area Gestione Risorse  
F.to: Dott.ssa Ilaria Desiderio

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Vista e condivisa l'istruttoria e la proposta di determinazione avanzata dal dirigente dell'Area dott.ssa Ilaria Desiderio descritta nelle pagine che precedono, attestante la legittimità e la regolarità del relativo procedimento, la trasmette, con parere favorevole, al Presidente per l'adozione dei successivi provvedimenti di competenza;

Il Segretario Generale  
F.to: Avv. Mario Esti

**IL CONSIGLIO CAMERALE**

Sentito il Presidente ;

Vista la Relazione Previsionale e Programmatica anno 2019 approvata con Delibera di Consiglio n. 7 del 28/12/2018;

vista la legge 580/93 come modificata dal D. Legislativo 23/2010 e dal D.Lgs 219/2016;

visto l'art. 12 punto 1.12 e l'art. 19 dello Statuto camerale;

richiamato il Dlgs. 91/2011;

letto il D.M. 27/03/2013 recante "criteri e modalità di predisposizione di Budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica";

tenuto conto di quanto stabilito dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. 254/05;

letta la circolare del Ministero delle Attività Produttive 148123/2013;

vista la Delibera di Giunta n. 32 del 19/12/2018

Esaminati i seguenti documenti:

- Preventivo economico, ai sensi dell'art. 6 del DPR 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A al DPR medesimo;
- Budget economico pluriennale redatto secondo lo schema (allegato 1) al decreto 27/03/2013 e definito su base triennale;
- Budget economico annuale secondo quanto previsto dall'allegato 2 decreto 27/03/2013 (riclassificato);



- Il prospetto delle previsioni di Entrata e delle previsioni di Spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27/3/2013;
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite D.P.C.M. 18/09/2012;
- Budget Direzionale Allegato B art.8 254/2005.

Esaminata la relazione del Servizio Ragioneria sul rispetto dei limiti di spesa;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso nella propria Relazione allegata (all.13) ai sensi dell'art. 20 comma 3 del decreto legislativo 30 giugno 2011 n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 Legge 196/2009", il proprio parere favorevole sul documento previsionale di cui all'allegato A) e sui documenti che formano parte integrante del Bilancio Preventivo 2019 ai sensi del DM 27 marzo 2013 nonché ai sensi dell' art.. 30 comma 2 e 3 del D.P.R. 254/05;

Richiamata la delibera n. 78 del 18/12/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio Preventivo e il Piano Performance 2019 dell'Azienda Speciale S.I. Impresa;

Preso atto del visto del dirigente dell'Area Gestione Risorse;

Interviene nella discussione il consigliere Capone che evidenzia la tardività nella ricezione dei documenti e che avrebbe preferito l'adozione dell'esercizio provvisorio rinviando l'analisi del bilancio ad una più approfondita discussione. Evidenzia ad esempio l'azzeramento di alcune spese quali i contributi al Consorzio Promos Ricerche, alla Fondazione San Carlo, alla BIM e alle altre associazioni, mentre per contro non viene effettuata alcuna decurtazione per altre realtà inerenti il settore culturale. Inoltre, chiede chiarimenti sul taglio di 600.000 euro operato sul bilancio di SI Impresa. In ordine alla previsione inerente i 10.000.000 di euro per la Promozione non vi è un dettaglio analitico. Per tali motivazioni esprime voto contrario. Medesimo voto contrario per analoghe considerazioni esprimono i consiglieri Inferrera e Gargiulo. Il Presidente in ordine alle richieste del consigliere Capone dà ampie spiegazioni sulle motivazioni che hanno portato a tali previsioni e sinteticamente evidenzia che per la fondazione San Carlo è stata prevista una riduzione totale del contributo in assenza di una proposta da parte della stessa di una riduzione del contributo dovuto al taglio del diritto annuale del 50%, evidenziando inoltre che il taglio del contributo alla fondazione San Carlo, fatto dal Commissario Straordinario, ha causato la perdita della rappresentanza nel Comitato di indirizzo della stessa fondazione; per quanto riguarda altresì le



scelte inerenti la BIM ed altre partecipate le stesse sono state causate dall'immobilismo degli amministratori delle medesime società o consorzi che si sono basati solo ed unicamente sui fondi di questa Camera e non su altre risorse reperibili sul mercato che ne consentissero un'ordinaria gestione. Riguardo infine al taglio di euro 600.000 per il bilancio di SI Impresa lo stesso è stato operato in considerazione dell'asestamento effettuato nell'anno 2018 per effetto di minori spese. Inoltre il Presidente fornisce chiarimenti in merito ai punti sulle varie richieste presentate e rinvia agli atti trasmessi dagli uffici e messi a disposizione dei consiglieri.

Per il dettaglio degli interventi si rinvia al processo verbale che sarà sottoposto per l'approvazione alla successiva seduta di Consiglio Camerale;

Presenti e votanti n. 23 componenti;

voti favorevoli n. 20 e voti contrari n. 3 (consiglieri INFERRERA, CAPONE, GARGIULO) espressi nelle forme di legge, a maggioranza

### **DELIBERA**

1. di approvare ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 254/05, la proposta di Preventivo per l'anno 2019, schema "Allegato A", (all.1) corredato dai seguenti documenti che ne formano parte integrante ai sensi del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e Finanze e dai relativi allegati:

- Budget economico pluriennale redatto secondo lo schema al decreto 27/03/2013 e definito su base triennale; (all. 2);
- Budget economico annuale secondo quanto previsto dall'allegato 2 decreto 27/03/2013 (riclassificato); (all. 3);
- Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi ai sensi dell'art. 9, comma 3, del Decreto 27/03/2013; (all. 4 - 5);
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite D.P.C.M. 18/09/2012; (all. 6);
- Budget Direzionale Allegato B art.8 del DPR 254/2005; (allegato 7);
- La relazione illustrativa al preventivo economico, così come prevista ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/2005. (all. 8);
- Relazione limiti di spesa (all.9);
- Quote Associative (all.10);





- Piano degli investimenti (all.11);
- Bilancio Preventivo 2019 Si Impresa (all.12).

2. di dare atto che i dati sintetici riportati nel Preventivo economico All. A, redatti ai sensi del DPR 254/2005 sono di seguito esposti:

Proventi correnti	€	42.261.435,92
Oneri correnti	€	( 50.889.206,72)
Risultato Gestione Corrente	€	( 8.627.770,80)
Proventi Finanziari	€	200.000,00
Oneri Finanziari	€	0,00
<b>Risultato Gestione Finanziaria</b>	<b>€</b>	<b>200.000,00</b>
Proventi Straordinari	€	2.650.000,00
Oneri Straordinari	€	( 200.000,00)
<b>Risultato Gestione Straordinaria</b>	<b>€</b>	<b>2.450.000,00</b>
<b>Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio</b>	<b>€</b>	<b>( 5.977.770,80)</b>

#### **Piano degli Investimenti**

Immobilizzazioni immateriali	€	40.000,00
Immobilizzazioni materiali	€	4.450.047,00
Immobilizzazioni finanziarie	€	3.000.000,00
<b>Totale investimenti</b>	<b>€</b>	<b>7.490.047,00</b>

3. di approvare, quale allegato al preventivo 2019 della Camera, il Bilancio preventivo 2019 della Azienda Speciale S.I. Impresa;

4. di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

IL SEGRETARIO GENERALE

**F.to: Avv. Mario Esti**

IL PRESIDENTE

**F.to: Ciro Fiola**

Originale firmato con firma autografa e conservato presso la CCIAA di Napoli ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs n° 39 del 12/02/93